



Il Prefetto della Provincia di Foggia

Foggia, data del protocollo

Premesso che l'art. 4 del D.L. 20.6.2002, n. 121, come convertito con modificazioni dalla L. 1.8.2002, n. 168, prevede la possibilità di impiegare dispositivi e mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza, senza la necessità della contestazione immediata prevista dall'art. 200 del Codice della Strada, delle violazioni delle norme di comportamento di cui agli artt. 142 e 148 dello stesso Codice, sulle autostrade principali e sulle altre strade individuate con decreto del Prefetto;

Visto il proprio precedente decreto n. 11829/2010 Area III in data 12 maggio 2010 con il quale sono stati individuati i tratti di strada del territorio provinciale, in aggiunta a quelli autostradali e di strade extraurbane principali, sui quali è possibile effettuare la rilevazione a distanza delle violazioni alle norme di comportamento di cui agli artt. 142 e 148 del C.d.S;

Considerato che l'art. 11 – 3° comma – del C.d.S. attribuisce al Ministero dell'Interno il coordinamento dei servizi di polizia stradale da chiunque espletati;

Vista la circolare n. 300/A/5620/17/144/5/20/3 in data 21.7.2017 con la quale il Ministro dell'Interno ha diramato direttive per garantire un'azione coordinata delle Forze di Polizia per la prevenzione ed il contrasto ai comportamenti che sono le principali cause di incidenti stradali;

Viste le istruzioni operative allegate alla suddetta circolare ad oggetto *“modalità di collocazione ed uso dei dispositivi o mezzi tecnici di controllo finalizzati al rilevamento delle violazioni delle norme di comportamento di cui all'art. 142 del Codice del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (nuovo codice della Strada)”*, redatte dal Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali ed il Dipartimento della Pubblica Sicurezza d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Rilevato che con la succitata circolare i Prefetti sono stati, tra l'altro, invitati a dare ogni utile e nuovo impulso alla Conferenza provinciale permanente prevista dall'art. 11 del D.Lvo 300/1999 e ss.mm.ii., nonché all'osservatorio per il monitoraggio degli incidenti stradali al fine di conoscere l'andamento di detti eventi per la successiva individuazione dei tratti di strada su cui è consentito l'impiego di apparecchiature per il controllo remoto delle violazioni al Codice della Strada;

Vista la nota n. 180007458/220.19 del 27 aprile 2018 con la quale il Comando Sezione Polizia Stradale di Foggia, interessato da questa Prefettura, ha comunicato che dall'analisi dei suddetti dati confrontati con quelli presenti negli archivi d'ufficio nonché con quelli rilevati da altre Forze di Polizia, è emerso che, nonostante una notevole diminuzione dei sinistri stradali occorsi sulle strade individuate nel decreto del Prefetto pro-tempore n. 11829/1010/Area III del 13.5.2010, è comunque presente una sinistrosità ed ha auspicato che in sede di rivisitazione del decreto stesso venga riconfermato quanto ivi previsto;

sd



A Prefetto della Provincia di Foggia

Rilevato che con la suddetta nota la Sezione Polizia Stradale di Foggia ha, altresì, aggiunto che l'unica modifica indispensabile da apportare al decreto in parola riguarderebbe la SS 673 "Tangenziale di Foggia", in quanto l'ANAS - Ente proprietario della strada - ha unificato la SS. 673 alla "SS.16 circonvallazione di Foggia" estendendo conseguentemente la "Tangenziale di Foggia" e che "Pertanto sarebbe indispensabile estendere la competenza territoriale della Polizia Locale di Foggia, per l'espletamento dei suddetti servizi di polizia stradale (art. 12 - comma 1, lettera e del Codice della Strada) anche sull'intero tratto della SS 673 Tangenziale di Foggia."

Preso atto che in data 28 maggio 2018 si è tenuta presso questa Prefettura la riunione della Conferenza provinciale permanente ex art. 11 D.Lvo 300/1999 nel corso della quale sono stati illustrati i dati del monitoraggio degli incidenti stradali relativi al periodo dall'1.1.2011 al 25.5.2018, disposto da questa Prefettura di concerto con il Comando Sezione Polizia Stradale di Foggia;

-Che durante la stessa riunione si è convenuto, su conforme parere degli Enti proprietari delle strade, di proporre la modifica del decreto di individuazione delle strade di questa provincia su cui gli organi di polizia stradale possono utilizzare o installare dispositivi o mezzi tecnici anche automatici di controllo del traffico, finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di comportamento di cui agli artt. 142 e 148 del Codice della Strada;

Ritenuto, pertanto, per i motivi di cui sopra, di dover procedere alla individuazione delle strade di tipo C e D previste dall'art. 2 del Codice della Strada, ai sensi dell'art. 4 della L. 168/2002, nonché di attribuire alla Sezione Polizia Stradale di Foggia, ai sensi dell'art. 11 - comma 3 - del C.d.S. - l'attività di coordinamento delle Forze di Polizia Stradale dell'intero territorio provinciale, finalizzata alla rilevazione delle infrazioni di cui agli artt. 142 e 148 C.d.S. effettuate mediante dispositivi e mezzi tecnici anche automatici di controllo;

Visti la legge 168/2002 ed il D.Lvo 285/1992 nonché la direttiva del Ministro dell'Interno n. 300/A/5620/17/144/5/20/3 in data 21.7.2017;

d e c r e t a

gli Organi di Polizia Stradale di cui all'art. 12 - comma 1 - del D.Lvo 285/1992 e ss.mm.ii., possono nell'ambito del territorio della provincia di Foggia, secondo le disposizioni di legge e le direttive del Ministero dell'interno, utilizzare o installare dispositivi o mezzi tecnici anche automatici di controllo del traffico, finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni delle norme di comportamento di cui agli artt. 142 e 148 del Codice della Strada, oltre che sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali, sui seguenti tratti stradali con le relative chilometriche:

- SS. 16 Adriatica - dal Km 607 al Km 670 e dal Km 682 al Km 736 (il tratto di strada ricompreso tra il Km 721 e il Km 736 è anche detto SS. 16 bis);
- SS. 17 - dal Km 323 al Km 336;
- SS. 89 Garganica - dal Km 4 al Km 12 e dal Km 153 al Km 199;
- SS. 655 Bradanica - dal Km 0 al Km 36;
- SS. 673 Tangenziale di Foggia - dal Km 0 al Km 30+145;
- S.P. 141 delle Saline - dal Km 0 al Km 25+774;
- S.P. 115 Troiana - dal Km 0 al Km 18;



Al Prefetto della Provincia di Foggia

Nel caso in cui, sui tratti di strada sopra elencati vengano utilizzati i suddetti dispositivi o mezzi tecnici anche automatici non è necessaria la contestazione immediata dell'infrazione, come invece previsto dall'art. 200 del C.d.S..

Il presente provvedimento entrerà in vigore dal 1.7.2018, mentre il proprio precedente decreto n. 11829/2010/Area III del 13.5.2010 è abrogato dalla stessa data, fatti salvi tutti gli effetti giuridici allo stesso riconducibili nel periodo di sua efficacia.

La Sezione Polizia Stradale di Foggia è incaricata, ai sensi dell'art. 11 – comma 3 – del C.d.S. di coordinare, predisponendo periodicamente i relativi servizi, mediante autorizzazione preventiva da inviare per conoscenza a questo Ufficio, le attività di tutte le Forze di Polizia, inclusi i Comandi delle Polizie Municipali, che vogliano attivare l'accertamento remoto della velocità, con i citati dispositivi e mezzi tecnici anche automatici di controllo, sui tratti di strada sopra individuati. Ciò al fine di razionalizzare il controllo dell'intero territorio provinciale ed ottimizzare le finalità di deterrenza verso gli eccessi di velocità in modo da prevenire più efficacemente l'incidentalità sulle strade ed evitare la conseguente mortalità.

La Sezione Polizia Stradale di Foggia è – altresì – incaricata – ai sensi del citato art. 11 – comma 3 - per i motivi e le finalità sopra richiamati, di coordinare, mediante nulla osta concessi su richiesta dei Comandi interessati e comunicati a questa Prefettura, l'attività di tutte le Polizie Stradali, incluse le Polizie Municipali, che intendano utilizzare, al di fuori degli abitati e su tutti i tratti di strada diversi da quelli sopra individuati, ricompresi nel territorio di questa provincia, i dispositivi e i mezzi tecnici anche automatici di controllo sopra indicati.

Agli automobilisti dovrà essere fornita completa ed adeguata informazione della utilizzazione ed installazione dei citati dispositivi e mezzi tecnici anche automatici di controllo, ai sensi delle norme e delle disposizioni di cui alla menzionata direttiva del Ministro dell'Interno n. 300/A/5620/17/144/5/20/3 in data 21.7.2017.

IL PREFETTO
(Mariani)

CM